COMUNE DI POLESELLA (c_g782) - Codice AOO: c_g782 - Reg. nr.0010190/2018 del 08/10/2018

ECOAMBIENTE S.R.L.
ECO 2018/8931 del 02/10/2018 ore 16,29
Mitt.: Ecoambiente S.r.L. - scrivania Am...
Dest.: CONSORZIO RSU
Class.: L/1/7, Fasc.: 1 del 2018

Consorzio Rovigo SMALTIMENTO RSU

ecoambiente

Conferimento nella Ecoambiente s.r.l. del ramo d'azienda produttivo del Consorzio RSU

RELAZIONE

del Commissario liquidatore del Consorzio dei rifiuti di Rovigo

e

dell'Amministratore Delegato di Ecoambiente

Rovigo, lì 02 ottobre 2018

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
DELL'ENTE DI BACINO
Dott. Pierluigi Tugnolo

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ECOAMBIENTE
Ivano Gibin

Sommario

1. Premessa 3
2. Il progetto di conferimento 3
2.1 Costituzione di una sola società affidataria del ciclo integrato dei rifiuti urbani 4
2.2 Semplificazione del quadro organizzativo 5
2.3 Controllo patrimoniale diretto da parte dei comuni della società Ecoambiente 5
2.4 Ecoambiente come strumento tecnico per il Consiglio di Bacino 7
2.5 Garantire performance gestionali in linea con le eccellenze venete 7
2.6 Sistema integrato di tutto il ciclo dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (Polaris srl). 7
3. Considerazioni conclusive 8

1. Premessa

La presente relazione si pone l'obbiettivo di dimostrare la convenienza, anche per i Comuni, del conferimento nella Ecoambiente s.r.l. (d'ora in poi Ecoambiente) del ramo d'azienda produttivo del Consorzio RSU.

Il processo, che porta al conferimento ed alla costituzione di un unico soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani a livello d'ambito, ha posto originariamente le sue basi con la fusione delle due società di gestione operative presenti sul territorio provinciale, Ecogest Srl e ASM Ambiente Srl, avvenuta nel corso dell'anno 2012.

Contestualmente il Consorzio RSU di Rovigo (d'ora in poi CRSU), soggetto affidante della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ha dettato le linee di sviluppo della nuova società nata dalla fusione, Ecoambiente S.r.l., progettando la progressiva strutturazione del sistema integrato, prevedendo il trasferimento ad Ecoambiente di tutte le attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Conseguentemente con decreto n. 4 del 27 dicembre 2013 il Commissario Liquidatore del Consorzio RSU (subentrato al Consiglio di Amministrazione del CRSU dava atto che la società Ecoambiente s.r.l. possiede i requisiti in house providing di cui all'ordinamento interno e comunitario e approvava, ai sensi dell'art. 34 comma 21 del d.l. n. 179/2012, la Relazione ivi allegata nonché «la prosecuzione delle gestioni facenti capo a Ecoambiente s.r.l., in quanto società rispondente ai requisiti previsti dalla normativa europea e rispondente altresì a criteri di economicità di gestione», dando altresì atto che «in base agli atti che regolano il rapporto, la gestione in house del servizio rifiuti a mezzo di Ecoambiente s.r.l. è allo stato fissata alla data del 31 dicembre 2020, ferma restando la competenza dell'istituendo Consiglio di Bacino per quanto concerne l'organizzazione a regime».

La stipula della convenzione per la gestione della bonifica e la realizzazione della nuova discarica di Taglietto 1 in Villadose e l'affitto del ramo aziendale consortile, comprensivo dell'affitto delle quote di Polaris Srl, avvenute nel luglio 2017, sono tutti successivi e coerenti con le politiche gestionali previste in ambito provinciale e sono atti preparatori propedeutici al conferimento in Ecoambiente del ramo produttivo del Consorzio RSU.

Detto conferimento rappresenta la razionale conclusione del processo avviato nel 2012 con la fusione delle due società (Ecogest Srl e ASM Ambiente Rovigo Srl)

2. Il progetto di conferimento

Il progetto di conferimento pertanto ha radici profonde, e la sua realizzazione è stata condivisa in più fasi da tutta la collettività Polesana; le motivazioni che hanno sostenuto tale progetto sono sostanzialmente riassumibili nei punti seguenti:

a) Costituzione in ambito provinciale di una sola società affidataria del ciclo integrato dei rifiuti urbani;
b) Semplificazione del quadro organizzativo con una chiara ed inequivocabile del soggetto affidante e del soggetto affidatario;
c) Controllo patrimoniale diretto da parte dei comuni della società Ecoambiente S.r.l.;
d) Fornire al Consiglio di Bacino lo strumento tecnico, operativo e economico per la gestione delle emergenze impiantistiche (Taglietto 0) e la bonifica della ex discarica di Taglietto 1;
e) Garantire ai comuni polesani un servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani caratterizzato da efficienza, efficacia ed economicità, improntato al raggiungimento

dei migliori risultati sul sistema di raccolta differenziata e sulle attività di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

f) Organizzare un sistema integrato per la collettività Polesana che affronti nella sua globalità tutto il ciclo dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (Polaris srl).

Con il completamento del processo di aggregazione in Ecoambiente di tutti gli asset produttivi, si gettano le basi per la realizzazione dei punti del progetto suddetto, proiettando l'attività aziendale verso un futuro certo e con tutte le potenzialità imprenditoriali, finanziarie e tecniche che le nuove dimensioni aziendali possono finalmente permettere.

La patrimonializzazione della società a seguito del conferimento apre inoltre importanti possibilità di sviluppo, con accesso al credito facilitato, in presenza di un consolidamento aziendale proiettato verso la stabilizzazione del sistema e l'acquisizione di un nuovo conferimento da parte del Consiglio di Bacino del ciclo integrato dei rifiuti.

Di seguito vengono sviluppati i punti del progetto entrando nei dettagli per fornire il quadro esaustivo sulla positività del conferimento del ramo aziendale consortile.

2.1 Costituzione di una sola società affidataria del ciclo integrato dei rifiuti urbani

La situazione attuale vede Ecoambiente titolare delle attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti, derivanti dall'affidamento concesso dal Consorzio RSU/Ente di Bacino con deliberazione assembleare del 31/12/2013; l'affidamento concesso ha scadenza 31/12/2020, scadenza ormai vicine che rappresenta una reale limitazione all'attività aziendale; vede inoltre il Consorzio RSU attualmente proprietario degli impianti di trattamento e smaltimento dei RU, con affidamento della loro gestione ad Ecoambiente tramite concessione e affitto del ramo aziendale e delle quote (nel caso di Polaris S.r.l.).

Il processo di conferimento del ramo produttivo del CRSU in Ecoambiente, completa l'azione di aggregazione societaria e semplificazione organizzativa, riassumendo in un unico soggetto la proprietà degli impianti e delle strutture accessorie alle attività di raccolta dei RU e l'unitarietà delle azioni nel campo dello sviluppo dell'impiantistica.

Detto processo porta ad un sensibile aumento della capitalizzazione con tutti i riflessi positivi comprensibili:

Patrimonio netto rettificato CRSU	€	6.848.660,00
Patrimonio netto rettificato Ecoambiente	€	9.525.491,23
Totale patrimonio netto CRSU/Ecoamb.	**€**	**16.374.151,23**

Con il processo di conferimento inoltre si eliminano doppioni organizzativi e si accentrano su un'unica struttura le attività di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti e dei sistemi di raccolta, con indubbio vantaggio in termini di efficienza ed economicità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti (risparmio di personale, quantificabile in circa € 300.000/anno, semplificazione organizzativa e massa critica nella gestione delle commesse e dei processi di realizzazione delle opere).

L'inserimento nell'asset aziendale di Ecoambiente srl anche della controllata Polaris srl permette all'azienda dei comuni di garantire un servizio integrato della gestione di tutti i rifiuti, generando importanti sinergie tra i sistemi di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, a tutto vantaggio del contenimento delle tariffe di gestione a carico della collettività Polesana.

2.2 Semplificazione del quadro organizzativo

Il quadro attuale vede la presenza di più soggetti che interagiscono nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti:

- Il Consiglio di Bacino, costituito a settembre 2017, autorità d'ambito che ha la competenza dell'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, e che ha sostituito il Consiglio di Bacino nell'attività organizzativa e di controllo; il Consiglio di Bacino è poi l'Ente deputato all'affidamento al soggetto gestore di tutte le attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti, dettandone le linee di indirizzo e le modalità organizzative.
- Il CRSU, struttura attualmente gestita dal Commissario, proprietario degli impianti di smaltimento dei RU provinciale: il TMB di Sarzano, le discariche di Taglietto 0 ed 1, l'impianto di fitodepurazione di Villadose e la stazione di travaso di Porto Viro, nonché proprietario di Polaris Srl; detti impianti in vario modo sono stati dati in gestione ad Ecoambiente (concessione ed affitto ramo aziendale e quote);
- Ecoambiente Srl: società di gestione del ciclo integrato dei RU in ambito provinciale, con affidamento della gestione fino al 31/12/2020.
- I Comuni: sono parecchi i comuni (13) che hanno in proprietà l'ecocentro comunale, normalmente in gestione ad Ecoambiente, ed effettuano servizi accessori di igiene urbana quale spazzamento e pulizie in genere.

Con il conferimento dei beni del CRSU ad Ecoambiente si determina il passo fondamentale per la semplificazione organizzativa del sistema di gestione del ciclo integrato dei RU, e si mettono basi solide per il nuovo affidamento ad Ecoambiente per i prossimi anni. Il piano industriale che verrà prodotto nel 2019 affronterà inoltre il completamento dei servizi in Ecoambiente di cui al punto 4 dell'elenco su riportato.

2.3 Controllo patrimoniale diretto da parte dei comuni della società Ecoambiente

Il progetto di conferimento dei beni consortili in Ecoambiente prevede inoltre la successiva fase di retrocessione delle quote detenute dal Consorzio RSU ai comuni soci del Consorzio stesso.

Con ciò si ottengono due risultati positivi:

a) il controllo diretto dei comuni soci di Ecoambiente;
b) l'organizzazione del sistema di controllo analogo che garantisca tutti i comuni dell'ambito.

La distribuzione delle quote dopo la retrocessione è rappresentata dalla seguente tabella:

Definizione finale della partecipazione dei comuni dell'ambito dopo conferimento e retrocessione quote del CRSU ai comuni					
Comune	**N. abitanti (cen. 2011)**	**Quote CRSU in migliaia**	**Ripartizione quote CRSU**	**Ripartizione finale quote**	**Valore Patrimoniale**
ADRIA	20.233	20,000	5,01%	**5,0121%**	€ 820.684,71
ARIANO POL.	4.554	5,000	1,25%	**1,2530%**	€ 205.171,18
ARQUA' POL.	2.811	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
BADIA POL.	10.536	11,000	2,76%	**2,7566%**	€ 451.376,59
BAGNOLO DI PO	1.374	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24

BERGANTINO	2.626	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
BOSARO	1.508	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
CALTO	819	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
CANARO	2.853	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
CANDA	1.007	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
CASTELGUGLIELMO	1.646	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
CASTELMASSA	4.291	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
CASTELNOVO B.	2.931	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
CENESELLI	1.813	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
CEREGNANO	3.691	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 64.136,94
CORBOLA	2.514	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
COSTA DI R.	2.683	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
CRESPINO	1.970	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
FICAROLO	2.609	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
FIESSO UMB.	4.275	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
FRASSINELLE POL.	1.529	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
FRATTA POL.	2.782	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
GAIBA	1.136	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
GAVELLO	1.605	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
GIACCIANO CON BARUCHELLA	2.182	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
GUARDA VENETA	1.185	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
LENDINARA	12.024	12,000	3,01%	**3,0072%**	€ 492.410,83
LOREO	3.568	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
LUSIA	3.595	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
MELARA	1.870	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
OCCHIOBELLO	11.351	11,000	2,76%	**2,7566%**	€ 451.376,59
PAPOZZE	1.645	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
PETTORAZZA GRIMANI	1.669	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
PINCARA	1.262	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
POLESELLA	4.079	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
PONTECCHIO POL.	2.078	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
PORTO TOLLE	10.058	10,000	2,51%	**2,5060%**	€ 410.342,35
PORTO VIRO	14.645	15,000	3,76%	**3,7591%**	€ 615.513,53
ROSOLINA	6.481	6,000	1,50%	**1,5036%**	€ 246.205,41
ROVIGO	50.164	50,000	**12,53%**	**51,1323%**	€ 8.372.475,31
S. BELLINO	1.156	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
S. MARTINO DI V.	4.035	4,000	1,00%	**1,0024%**	€ 164.136,94
SALARA	1.214	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
STIENTA	3.329	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
TAGLIO DI PO	8.495	8,000	2,00%	**2,0048%**	€ 328.273,88
TRECENTA	2.956	3,000	0,75%	**0,7518%**	€ 123.102,71
VILLADOSE	5.188	5,000	1,25%	**1,2530%**	€ 205.171,18

VILLAMARZANA	1.202	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
VILLANOVA DEL GHEBBO	2.164	2,000	0,50%	**0,5012%**	€ 82.068,47
VILLANOVA MARCHESANA	1.000	1,000	0,25%	**0,2506%**	€ 41.034,24
TOTALE	**242.391**	**245,000**	**61,40%**	**100,0000%**	**€ 16.374.151,23**

2.4 Ecoambiente come strumento tecnico per il Consiglio di Bacino

Completato il processo di conferimento in tutte le sue fasi, propedeutico per il rinnovo dell'affidamento da parte del Consiglio di Bacino ad Ecoambiente, la società dei comuni è pronta per garantire alla collettività Polesana gli interventi necessari ad affrontare le emergenze ambientali connesse alle discariche di Taglietto 0 (abbandonata dal gestore Daneco SpA nel 2015, e tutt'ora non chiusa e con i rifiuti non protetti dagli eventi atmosferici) e di Taglietto 1 (sito la cui bonifica è stata effettuata persolo il 30% circa).

Detti interventi hanno un impatto significativo a livello economico e possono essere effettuati all'interno di un piano industriale di medio periodo che individui le risorse finanziarie necessarie e la disponibilità operativa conseguente.

2.5 Garantire performance gestionali in linea con le eccellenze venete

Con il completamento del processo di conferimento della parte produttiva del CRSU e la conclusione del processo per il nuovo affidamento del ciclo integrato dei rifiuti da parte del Consiglio di Bacino, Ecoambiente potrà finalmente proporre alla Autorità d'Ambito, un piano industriale pluriennale, coerente con gli obbiettivi di bacino, che punti allo sviluppo del sistema di raccolte differenziate, con implementazione del metodo di tariffa puntuale e contestualmente sviluppi tutte le tecnologie impiantistiche finalizzate all'autonomia di trattamento/smaltimento; quest'ultimo punto ha riflessi particolarmente significati a livello economico, in presenza di un mercato privatistico tutto finalizzato a garantire prestazioni lucrative, particolarmente negative in presenza di situazioni emergenziali.

Il modello organizzativo semplificato che si prospetta, garantisce una uniformità gestionale del ciclo integrato dei rifiuti che può portare importanti razionalizzazioni gestionali ed economie di scala, a tutto vantaggio dell'efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la qualità dell'erogazione dei servizi.

2.6 Sistema integrato di tutto il ciclo dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (Polaris srl).

Con la conclusione del processo di conferimento e l'acquisizione di Polaris da parte di Ecoambiente, si è inserito un altro elemento qualificante per la gestione del sistema rifiuti in Polesine; l'azione sinergica tra le due società può portare, ed in effetti già porta con il processo di affitto delle quote societarie di Polaris ad Ecoambiente, importanti economie nella gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei RU. Il risultato diretto, già acquisito, è stato il raggiungimento dei target per gli impianti di smaltimento provinciali, grazie al conferimento dei rifiuti speciali da parte di Polaris, con forte contenimento della tariffa di conferimento per i RU.

Le prospettive future, oltre a garantire i target già acquisiti, sono quelle di offrire al sistema produttivo del territorio un servizio integrato per tutte le tipologie di rifiuti prodotti, coniugando efficacemente le prestazioni relative ai comparti dei rifiuti urbani, degli assimilati, degli assimilabili e dei rifiuti speciali pericolosi e non.

3. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto sopraesposto, si ritiene che con il processo di conferiremo del sistema produttivo del Consorzio in Ecoambiente, oltre alle succitate azioni di semplificazione ed ottimizzazione organizzative, possa sicuramente garantire il contenimento dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come ampiamente dimostrato nel corso degli ultimi anni, a seguito del processo preliminare di fusione tra Ecogest ed ASM Ambiente, conclusosi nell'agosto 2012.

Le economie di scala derivanti dalla succitata operazione societaria straordinaria, si esplicano tramite le seguenti azioni:

- massimizzare i livelli di qualità dei servizi e di redditività con l'individuazione del gestore unico;
- presa in carico direttamente di tutti gli obblighi delle norme di settore;
- dirigere direttamente o tramite la controllata Polaris le politiche di apertura al mercato;
- creare un soggetto imprenditoriale forte e capitalizzato come aggregazione di competenze univoche;
- esaltare le eccellenze presenti;
- massimizzare i risultati industriali, perseguendo l'obbiettivo dell'utilità sociale.

In particolare con il conferimento, considerando un periodo di medio - lungo termine, potrà essere finalmente raggiunta una condizione di crescenti sinergie ed economie di scala, soprattutto a livello di ottimizzazione dei servizi generali (unificazione di attività direzionali di gestione e controllo), di acquisti di beni e servizi (mezzi e attrezzature, materiali, servizi vari) ed a livello di mutua organizzazione (interrelazione per ottimizzazione dei servizi, scorte tecniche di personale e mezzi, ecc.).

Si possono, pertanto, prefigurare alcune soluzioni che hanno già dato e daranno in futuro benefici effetti sull'erogazione dei servizi:

- unificazione della gestione del personale delle due aziende, finalizzata ad una moderna gestione delle risorse umane ed una unica attività di gestione amministrativa del personale (retribuzioni, previdenza, ect.). L'obiettivo è l'ottimizzazione delle risorse impiegate nel servizio, con la conversione di funzioni verso ruoli specializzati, evitando duplicazioni di competenze.
- costituzione di un unico soggetto specializzato e di esperienza nell'ambito delle relazioni industriali, con percorso di convergenza delle diverse strutture di contrattazione di secondo livello e delle rispettive rappresentanze sindacali, con la possibilità di dedicare specifiche risorse del personale per la migliore gestione dei circa 300 addetti;
- unificazione e semplificazione delle varie attività di gestione autorizzativa e di gestione amministrativa;
- gestione coordinata dei processi di fatturazione a clienti, con eliminazione delle contabilità incrociate ed un beneficio anche a livello di anticipo IVA, integrandoli in un unico ufficio amministrativo centrale con un efficiente servizio di controllo di gestione a supporto direzionale;
- unione dei procedimenti legali ed assicurativi (stipula polizze, gestione sinistri, contenzioso, ecc.) finalizzati a migliorare le condizioni di premio e standardizzare le attività di gestione amministrativa;
- accorpamento delle attività di gestione qualità, sicurezza ed ambiente (applicazione

delle normative di settore, piani di sicurezza, valutazioni dei rischi, forniture DPI, ecc.),

- coordinamento delle attività di interfaccia ai clienti (call center e sportelli, tariffazione, attività commerciali, ecc.) in un'unica struttura, con il compito di uniformare le procedure ed i sistemi informativi (gestionale segnalazioni/reclami, gestionale fatturazione a clienti), ottimizzare e massimizzare l'operatività (orari apertura, gestione sostituzioni, aggiornamenti sito web, ecc.);
- accentramento di tutta la gestione manutenzione mezzi secondo criteri IM (ingegneria di Manutenzione), attivata sia internamente (sull'officina ex ASM Ambiente) che esternamente (su operatori del settore) per ottenere migliori performance tecnico operative, per ottimizzare i costi di manutenzione (mix make or buy), migliori condizioni di approvvigionamento ricambistica e servizi (economiche, logistiche, ecc.), per poter avere una migliore gestione di magazzino e creare scorte minime, per avere certezza di battente d'attività in grado di supportare scelte di investimento infrastrutturale e professionale.

In conclusione il processo di conferimento del ramo aziendale del CRSU, positivo sia dal punto di vista patrimoniale, che economico ed organizzativo, diventa in prospettiva determinate perché getta le basi per lo sviluppo futuro, aprendo la possibilità di consolidare il ruolo di Ecoambiente come soggetto unico della gestione del ciclo integrato dei rifiuti; con ciò si apre la possibilità per Ecoambiente di ricevere l'affidamento in house providing per i prossimi anni, fondamentale nella prospettiva di affrontare tutte le problematiche relative alla gestione degli impianti di smaltimento che sono all'orizzonte (vedi discariche di Taglietto 10 e 1) e l'organizzazione di un sistema integrato che punti ai migliori risultati delle eccellenze venete.

Rovigo li 02 ottobre 2018

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
DELL'ENTE DI BACINO
Dott. Pierluigi Tognolo

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ECOAMBIENTE
Ivano Gibin